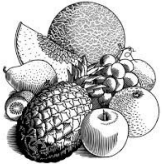


PICCOLE COMUNITA' CRISTIANE – Scheda Maggio 2024



Preparazione dell'ambiente: porre insieme al lumino e alla Bibbia un crocifisso, un ramoscello di ulivo e un fiore (per sottolineare come la croce porti fiori e frutti)

1. Ascolto della parola di Dio: Gv 15,9-17

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri

2. Lectio:

Gesù fa una lunga e accorata dichiarazione d'amore a Dio Padre e a noi. Gesù si è fatto uomo come noi per dimostrarci come Dio sia Amore, un amore così grande da donare e sacrificare se stesso, così grande da sceglierci per essere suoi figli e fratelli, così grande da lasciarci la libertà di essere figli e fratelli, di restare sterili o di portare frutto amando come Egli ci ha amato e ci ama.

3. Meditiamo:

Questo brano ci riporta nel cenacolo e al comandamento nuovo di Gesù *"che vi amiate gli uni e gli altri come io ho amato voi [...] voi siete miei amici se fate ciò che vi comando"*.

"Il suo comandamento non è un semplice precetto, che rimane sempre qualcosa di astratto o di esteriore rispetto alla vita. Il comandamento di Cristo è nuovo perché Lui per primo lo ha realizzato, gli ha dato carne, e così la legge dell'amore è scritta una volta per sempre nel cuore dell'uomo (cfr Ger 31,33)" (papa Francesco).

L'amore non rimane un sentimento, ma un atteggiamento concreto attraverso gesti piccoli di tutti i giorni; gesti di condivisione, di servizio, di generosità e di vicinanza verso un anziano, un bambino, un ammalato, un immigrato... comunque verso ogni persona sola e in difficoltà.

Per Gesù noi non siamo servi ma amici, perché ha condiviso con noi tutto quello che è. Lui ci prende per mano e ci comunica questo amore del Padre: amati per primi dobbiamo andare ed amare a nostra volta in una relazione tra pari senza temerci né prevaricarci.

Il portare frutto è condizionato dall'andare: non rimanere statici, fermi ad attendere che gli altri vengano da noi, ma è andare. I frutti di pace, guarigione, tenerezza e giustizia continueranno a germogliare sulla terra anche quando l'avremo lasciata. L'unica misura dell'amore è amare senza misura *"Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio"* (Lc 6,38)

L'amore è per la libertà e per la gioia piena, segno distintivo di ogni cristiano.

È con l'amore reciproco che portiamo Dio sulla terra: quanta luce in questo condividere!

4. Chiediamoci:

- Riesco a vivere i comandamenti di Dio come un mezzo per rimanere in comunione con Lui e con gli altri?
- Nella relazione con Dio come ci sentiamo: amici o servi?
- Come testimoniamo l'amore di Gesù?

5. Azione:

- Tre parole per *"rimanere"* e su cui riflettere: fiducia, servizio e gioia

6. Preghiamo:

*Sei speciale, Signore.
Sei l'amico che ama senza misura;
sei colui che sa sempre in quale angolo trovarci.
Sei il seminatore instancabile di fiducia e amore,
sei l'inaspettato raggio di sole in una giornata nuvolosa.*

*Non è poesia: questo è il tuo apparire nella nostra vita,
la tua silenziosa e mai banale presenza,
il tuo singolare modo di amarci
e di restituirci alla vita.*

*Mi hai scelto, Signore, come amico,
perché oggi, andando
in questo mondo, io possa
seminare lo stesso amore
che tu doni a me.
Amen*

